

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2426 presentata da Vignale, inerente a "Verifica legittimità decreto presidenziale ATC di Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2426.
La parola al Consigliere Vignale per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

L'interrogazione è relativa alla nomina avvenuta all'interno di ATC del Piemonte, l'ATC di Torino, rammentando che le Agenzie Territoriali per la Casa, essendo normate dalla legge n. 3 del 2010, sono enti strumentali che rispondono a certe regole. In particolar modo, la stessa norma dice che al personale delle ATC si applicano gli istituti attinenti allo stato giuridico ed economico dei dipendenti regionali.

Il 2 maggio 2018, con decreto presidenziale, viene disposta l'assunzione senza selezione, a tempo determinato e fuori dotazione organica, di un dirigente, a comando già dell'ATC di Torino, alle dirette competenze del Presidente dell'Agenzia. La Giunta regionale, sempre per la succitata legge n. 3, esercita un controllo sugli atti e sulla gestione di ATC e, in particolare, il comma 3 dall'articolo 38 prevede che sono soggette a controllo da parte della Giunta regionale gli statuti delle ATC e la dotazione organica del personale, limitatamente alla consistenza numerica del medesimo.

Parrebbe che non soltanto l'articolo 38, ma anche l'articolo 35 della legge n. 3 siano, in qualche modo, stati superati da questa nomina. Pertanto, interroghiamo la Giunta regionale per sapere se l'Amministrazione intende attuare i poteri di controllo e verifica propri dell'Ente che la stessa legge n. 3 del 2010 affida alla Giunta regionale.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Leggo la risposta dell'Assessore Ferrari.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si evidenzia che il provvedimento presidenziale dell'ATC del Piemonte centrale non rientra tra quelli sottoposti a controllo regionale, come già precisato in un'apposita nota di riscontro a un esposto presentato da rappresentanti sindacali dell'ATC medesima. Si specifica che, fin dal 1998, il controllo attribuito dalla legge alla Regione in materia di personale dell'ATC riguarda unicamente la dotazione organica del personale, limitatamente alla consistenza numerica del medesimo (legge n. 3 del 2010, articolo 38, comma 3).

Pertanto, alla luce delle sopracitate fonti normative e oltretutto trattandosi nella fattispecie di incarico attribuito al di fuori della dotazione organica, non si ritiene di potersi esprimere circa la legittimità del

provvedimento in oggetto, considerata anche l'autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile riconosciute dalla legge alle Aziende Territoriali per la Casa.

Grazie.

OMISSIS

*Alle ore 15.46 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.49)